



I N T E R M E Z Z O
P R I M O.

*DON TABARRANO, in abito di Gentiluomo,
CORBO suo servo, poi SCINTILLA,
cogliendo fiori.*

D. T. **A**lla vira, al portamento
Sembro giusto un ballerino,
Questo vezzo, quest'inchino
E' un incanto, uno spavento
Ah, che passo di minuè!

Tieni lo specchio in tasca? Eh!
Porgilo, ah che bel volto!

*(Corbo, gira lo specchio in maniera, che
D. T. non può mirarsi.)*

Più